

ancora con ultimo atto ispettivo n. 4-29160 del 24 marzo 2000, privo, a tutt'oggi, di regolare risposta, l'interrogante aveva denunciato la grave presenza delle « ndrine » calabresi nell'Ateneo messinese;

da notizie circolanti negli stessi ambienti dell'Ateneo in questione, sembra, tuttavia, che permangano elementi di continuità con la gestione che ha visto incriminato il precedente rettore Cuzzocrea;

sembra che permangano, altresì, situazioni di incompatibilità per i docenti che operano a tempo pieno e che, in contemporanea, hanno incarichi retribuiti da ambienti esterni e non è dato sapere se a tutt'oggi sia stata richiesta la restituzione dei soldi, indebitamente sottratti all'erario pubblico dai professori che, in precedenza, sono stati interessati dal citato regime di incompatibilità;

una particolare attenzione andrebbe posta nei confronti delle ditte, che hanno ottenuto gli appalti di pulizia nel Policlinico di Messina —:

quali iniziative il rettore Gaetano Silvestri abbia assunto in termini di reale

controllo e doverosa tutela della cosa pubblica per debellare i fatti denunciati che tutt'oggi appaiono presenti nell'Ateneo messinese;

se non ritenga necessario ed urgente avviare un'adeguata indagine ispettiva ministeriale per accertare, nel rispetto delle prerogative affidate al MURST, che nell'Università di Messina venga al più presto ripristinata la piena legalità ed il corretto diritto alla formazione per tutti gli studenti universitari. (4-32413)

**Apposizione di una firma ad una
risoluzione in Commissione.**

La risoluzione in Commissione Cavanna Scirea ed altri n. 7-00990, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 30 ottobre 2000, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Scantamburlo.